

A novembre la gara Fs per i treni Tav. In arrivo il maxi bando per 50 convogli

La maxi-gara delle Fs per l'acquisto di 50 treni ad Alta velocità, per un valore di 1,5 miliardi di euro, è in dirittura d'arrivo. Il capitolato tecnico è stato definito. A «fine mese» o, al più tardi, «entro i primi 10 giorni di novembre» le Ferrovie dello Stato pubblicheranno il bando. Insomma, per la mega-commessa delle Fs - più volte annunciata e sempre slittata e alla quale guardano con grande attenzione tutti i costruttori mondiali di treni - siamo agli sgoccioli. La conferma è giunta ieri, a Milano, dal direttore della divisione passeggeri di Trenitalia, Gianfranco Battisti. Il dirigente delle Fs è intervenuto al convegno su "trasporto ferroviario e risparmio energetico" organizzato da Bombardier e Gruppo 24 Ore. Battisti non ha parlato solo di Alta velocità ma anche di trasporto regionale, bersaglio di critiche e lamentele da parte dei pendolari. Le Fs hanno lanciato un piano per i nuovi treni dedicati ai servizi regionali e metropolitani che prevede investimenti per due miliardi di euro. L'obiettivo, ha aggiunto Battisti, è promuovere «un sempre maggior utilizzo del treno nelle grandi aree metropolitane» e favorire il riequilibrio modale tra la strada e la ferrovia. Al dibattito era presente Giuseppe Sciarrone, amministratore delegato di Ntv, il competitor di Trenitalia nell'Alta velocità. Sciarrone ha confermato che i futuri treni Ntv (25 convogli forniti da Alstom) inizieranno a circolare dall'estate del 2011. «Saremo presenti su tutti i collegamenti: Milano-Napoli; Roma-Venezia; Milano-Torino e Roma-Bari» ha chiarito Sciarrone. «Ntv - ha proseguito l'ad della nuova compagnia ferroviaria, tra i cui azionisti figurano Luca Cordero di Montezemolo, Diego Della Valle, Gianni Punzo, IntesaSanpaolo, Generali, le Ferrovie francesi, Alberto Bombassei e la famiglia Seragnoli - non si limita a fare concorrenza a Trenitalia, ma punta a migliorare la qualità complessiva del servizio ferroviario, per avvicinare sempre più passeggeri al treno. In questo modo siamo convinti che potremo svolgere un grande servizio nell'interesse del paese». Nel corso dell'incontro Roberto Tazzioli, presidente e ad di Bombardier Italia, ha presentato le linee guida del V300Zefiro, il treno verde (in quanto potrà contare sulla tecnologia per il risparmio energetico Eco4 di Bombardier) che parteciperà alla gara per l'Alta velocità italiana. Lo Zefiro - ha spiegato Tazzioli - sarà interamente prodotto in Italia, viaggerà a 300 km/h, «consumerà fino al 50% in meno rispetto ai treni veloci in servizio oggi» e verrà costruito in joint venture con Finmeccanica-AnsaldoBreda. Al dibattito è intervenuto anche Elio Catania, numero uno di Atm Milano (trasporto pubblico locale). «Nel triennio 2008/2010 - ha spiegato Catania - abbiamo triplicato gli investimenti arrivando a 800 milioni di euro impiegati nel trasporto pubblico. Nei prossimi due anni è previsto l'arrivo di 600 nuovi mezzi. Stiamo poi sperimentando nuove tecnologie come quella che permette ai filobus di accumulare energia nella frenata e quindi di limitare ulteriormente i consumi».